



**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 17 AGOSTO 2017**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 17 AGOSTO 2017

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ottorino Mattera

Assiste i lavori il Vice Segretario Generale Dott. Montuori

SEGRETARIO GENERALE:

15 presenti, 2 assenti. Siamo in seconda convocazione, la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Buonasera, iniziamo con la discussione del primo argomento all'ordine del giorno: bilancio di previsione 2017-2019, salvaguardia degli equilibri di bilancio ex articolo 193 del Testo Unico 267 del 2000. Voi quindi conoscete la proposta e adesso relaziona il Sindaco sull'argomento.

SINDACO ENZO FERRANDINO:

Come introduceva il Presidente, al primo punto all'ordine del giorno questa sera trattiamo lo stato di attuazione dei programmi, un argomento di tipo tecnico che prevede la Legge, che prevede il Testo degli Enti locali, in materia finanziaria, e che è un riscontro che si fa nel corso dell'anno per verificare se le previsioni adottate in sede di bilancio di previsione, che quest'Ente ha approvato nel mese di marzo se non ricordo male del 2017, risultano essere in linea con quelli che sono gli accadimenti di gestione che si sono verificati nel lasso temporale dal momento in cui vi è stata l'approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio del 2017. -

La Legge dà a questa scadenza, a questa incombenza la dignità, una dignità molto importante, perché allorquando dovesse accadere che non viene approvato sono previste dalla Legge le medesime sanzioni che sono previste in caso della mancata approvazione del bilancio di previsione. Per cui è una verifica importante, è una verifica che ha una connotazione di ordine tecnico, ma che ha anche una rilevanza di ordine politico, perché è un momento, è un momento di verifica in cui l'Amministrazione e quindi il Consiglio Comunale può in qualche maniera riscontrare se l'azione amministrativa posta in essere e che ha una connotazione di tipo politica è in linea con quelli che erano gli obiettivi prefissati in sede di bilancio di previsione.

E come si, diciamo come si verifica questa rispondenza tra le previsioni rispetto a quelli che sono gli accadimenti e quindi la traduzione in ordine contabile degli accadimenti gestionali all'interno del bilancio? Tramite un incontro, cosiddetto comitato direttivo che si effettua tra i responsabili dei servizi del Comune, i quali nell'ambito delle proprie diciamo prerogative, nell'ambito delle proprie funzioni riscontrano se le entrate previste e le uscite previste risultano essere confacenti rispetto a quella che è la traduzione in termini numerici degli accadimenti amministrativi che si sono verificati. E cercando di prevedere dal 31 luglio alla fine dell'anno se le previsioni di entrata e le previsioni di uscita riescono diciamo a tenersi coerenti con quelle per le quali sono state previste.

Dal verbale del comitato direttivo e quindi dai responsabili di tutti i servizi del Comune di Ischia vi è una analisi puntigliosa che è stata effettuata e c'è una coerenza tra quelli che sono gli obiettivi prefissati e gli stanziamenti sia nei capitoli di uscita che nei capitoli di entrata per riuscire a raggiungere il 31 dicembre di quest'anno. Sono rappresentate anche particolari, diciamo, accadimenti gestionali che si dovranno verificare per quanto riguarda l'incasso di alcune importanti poste per il bilancio per quanto riguarda tutta quella che è l'attività delle opere pubbliche che si sono verificate in questo anno e quindi parliamo delle opere che si sono finanziate dalla Regione Campania con la Legge sulla accelerazione della spesa, per cui l'efficientamento energetico di palazzetto e piscina rispetto ai quali dobbiamo avere i trasferibile di quelli che sono, diciamo, fondi che noi abbiamo anticipato per conto della Regione Campania. Così come alcuni lotti delle fogne stiamo attendendo diciamo la restituzione di questi fondi che abbiamo anticipato, così come per alcune opere pubbliche per le quali si sono accesi dei mutui a carico anche della Regione Campania siamo in attesa di una rendicontazione e quindi di una restituzione di fondi, queste sono partite che finiscono per incidere su quello che è il bilancio di cassa allora nostro Ente. Che è un bilancio di cassa che comunque al 31 dicembre del 2016 aveva un saldo positivo di circa 160.000 euro e che quindi in qualche maniera denotava e denota un certo stato di salute, nonostante le

varie difficoltà in termini di liquidità che gli Enti locali comunque stanno riscontrando. Basta leggere un po' di stampa specializzata del settore per potere apprendere come purtroppo una assenza di liquidità nel tessuto economico di tutta l'Italia sta creando e sta mettendo in grossa difficoltà le casse dei vari Enti locali, dei vari Comuni, i quali sono costretti a affrontare delle spese certe a fronte della erogazione dei servizi che vengono prospettate a favore dei cittadini, però in termini di entrate per quanto riguarda i tributi locali vi è diciamo una attività un attimino più incagliata, più rallentata che crea una sfasatura temporale dal momento del pagamento per riuscire a rendere questi servizi da parte dei cittadini nei confronti invece di coloro che materialmente poi il servizio lo portano avanti. Per cui abbiamo acquisito anche il parere del Collegio dei revisori dei conti, i quali hanno ribadito la fondatezza di quanto è stato incartato all'interno della proposta di Delibera e di quanto è stato verbalizzato nel comitato direttivo, per cui ne perviene la proposta di Delibera che stiamo prospettando questa sera qui in Consiglio.

Presidente quindi se eventualmente da parte del Consiglio ci sono degli interventi per integrare il dibattito possiamo pure procedere.

PRESIDENTE:

Bene, quindi visto il parere dei revisori dei conti e quello del Comitato direttivo, ci sono tutti i pareri regolari.

CONSIGLIERE TRANI:

Io volevo chiedere innanzitutto delle delucidazioni, cioè se c'è un responsabile di servizio. Non c'è nessuno? Neanche i revisori? Nessuna persona. Quindi chi risponde. Rispondi tu? Allora io volevo chiedere innanzitutto: vedendo lo schema che c'è qui allegato sul bilancio appunto di previsione vengono fatte delle stime di, diciamo stime del 2017 di riscossione per quanto riguarda l'IMU, la TARI, la Cosap, e quindi tutti i tributi Comunali. Innanzitutto osservo che per quanto riguarda la TARI attività accertativa non viene svolta dal Comune, c'è solo riscossione ordinaria per quanto riguarda la TARI. E vedo quindi che per l'IMU c'è invece spiegato nella relazione del comitato che vengono emessi accertamenti per 2 milioni di euro, e che entro il 31 dicembre del 2017 e vengono quindi riscossi per uno storico circa 600.000 euro entro 80 giorni dalla scadenza degli atti. Innanzitutto vorrei sapere quanti accertamenti sono stati emessi a oggi dalla struttura, e quindi all'atto della presentazione del bilancio di previsione, e quanti sono anche gli incassi per quanto riguarda appunto la TARI, l'IMU, e quindi tutti i tributi che vengono rapportati a oggi, perché qua parla molto in generale, non c'è uno schema che mi va a dire preventivato tot, incassato e quindi anche le stime che noi andremo da qui al 31 dicembre. Ci è spiegato solo per il 31 dicembre del 2017 che emetterò gli accertamenti e per uno storico e incasserò 600.000 euro. E quindi significa che noi entro il 30 aprile del 2017 abbiamo emesso, come c'è scritto qua, 2017, 30 aprile del 2017 abbiamo emesso accertamenti per due milioni. Volevo capire se effettivamente è così, o meno.

E poi quello che mi risultava strano che noi per la TARES non emettiamo nessun accertamento e quindi significa che a Ischia tutti quanti pagano, tutti quanti sono iscritti, tutti quanti pagano l'immondizia in modo esatto e mai c'è un accertamento, tranne che per la TARSU. Vedo che ci sono circa 100.000 euro di accertamento emessi. Come qui anche sempre per l'Ici e IMU vengono emessi 2 milioni quando l'Ici noi sappiamo che l'accertamento è scaduto il 31 dicembre del 2016, visto che l'ultimo anno per l'Ici era il 2011 e non il 2012. Quindi volevo innanzitutto essere chiarite queste cose, se era possibile. Le domande sono poche Enzo. Adesso mi vengono in mente queste due, forse un'altra nel prosieguo e quindi non è che ci ingolfiamo con i lavori. Quindi alla fine io questo chiedevo, volevo sapere quanto ha incassato oggi il Comune al 31 luglio del 2017 per quanto riguarda i tributi, e se sono stati emessi gli accertamenti che parliamo e quindi se si rispetta la previsione che è stata stabilita appunto nella cosa. E poi mi faceva piacere che c'era anche un responsabile appunto di servizio perché sicuramente poteva rispondere in modo più compiuto. Quindi poi dopo se mi viene in mente forse un'altra domanda te la pongo.

PRESIDENTE:

Oltre al Consigliere Trani c'è qualche altro intervento in modo tale che un po' il Sindaco sintetizza su tutti? No.

SINDACO:

PRESIDENTE:

Prendo atto della richiesta per quanto riguarda i dirigenti, provvederemo a essere più incisivi da questo punto di vista. Sull'argomento possiamo passare al voto?

CONSIGLIERE TRANI:

Allora io annuncio voto negativo per tutti e 6 i Consiglieri Comunali, non ci riteniamo soddisfatti per quanto riguarda le diciamo delucidazioni che abbiamo chiesto, anche per avere un quadro completo della situazione e quindi del bilancio, e quindi riteniamo che oggi non essendo soddisfatti in merito a queste richieste che noi abbiamo chiesto al Consiglio Comunale annunciamo voto negativo al punto sottoposto dal Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE MAZZELLA :

il Gruppo di Forza Italia si associa a quanto dichiarato dal Consigliere Trani.

PRESIDENTE:

Per la Maggioranza annunciamo quindi voto favorevole alla proposta di deliberazione. Possiamo procedere alla votazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

PRESIDENTE:

quindi la proposta passa a maggioranza, è approvata con 9 voti favorevoli e 6 contrari.

Con la stessa votazione anche l'immediata esecutività? D'accordo.

Okay, adesso si passa al secondo punto all'ordine del giorno: titoli esecutivi di condanna al pagamento di somme, riconoscimento ai sensi dell'articolo 134 Comma 1 lettera A del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali, Decreto legislativo 267 del 2000.

Apriamo la discussione sull'argomento.

SINDACO:

Allora sempre in sede di bilancio riequilibrato e quindi di stato di attuazione dei programmi la Norma prevede l'obbligo da parte diciamo delle amministrazioni di prospettarsi di venire in Consiglio Comunale per introdurre il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, nel caso di specie parliamo di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 Comma 1 Lettera A, ossia quelli che pervengono diciamo da Sentenze passate in giudicato che obbligano l'Ente a, diciamo, pagare, avere degli esborsi a fronte di queste Sentenze e di inserire nell'ambito del bilancio quelle che sono queste poste e quindi introdurre materialmente queste Sentenze nell'ambito di quello che è l'apparato del bilancio. Qui abbiamo avuto, abbiamo allegato uno schema con le varie Sentenze che sono 15 le procedure che sono state prese in considerazione da parte degli uffici, dove si riscontra la presenza di una sorta capitale che è stata versata ai vari ricorrenti, ai vari soggetti che hanno promosso giudizi contro l'Ente, nonché quelle che sono le spese accessorie che la Sentenza stessa è andata a prevedere.

E poi ai sensi di una circolazio^{ne}, che è la circolare 2757 del 20 ottobre del 2011 della Procura regionale della Corte dei Conti gli uffici ci prospettano quelle che sono le transazioni che in questo scorcio d'anno hanno diciamo portato avanti e gli hanno garantito una copertura diciamo nell'ambito del bilancio, parliamo di 7-8 transazioni che sono state introdotte nell'ambito del bilancio. Questa è una, diciamo, è una Delibera prettamente tecnica, rispetto alla quale c'è un obbligo precipuo da parte del Consiglio Comunale di prendere atto e quindi di approvare e di riconoscere questi debiti. E quindi anche qui abbiamo il parere del Collegio dei revisori dei conti che rappresenta diciamo un parere favorevole nell'ambito dello stesso parere richiede diciamo una maggiore attenzione ^{da} parte dell'ufficio per evitare l'insorgere di questi contenziosi, ma la raccomandazione che viene diciamo prospettata dal Collegio dei revisori dei conti diciamo già è tenuta in considerazione in maniera ordinaria da parte degli uffici che cercano, laddove è possibile, di evitare l'insorgenza di onerosi contenziosi a carico dell'Ente, e poi rispetto a altre vicende esiste sempre l'alea del giudizio rispetto alla quale per una questione di trasparenza e di uniformità di comportamento da parte della Pubblica Amministrazione è giusto ricorrere

Per quanto riguarda le previsioni che sono contemplate al interno del bilancio di previsione, e così come le ulteriori previsioni che pervengono dalla approvazione e quindi dalla proposta di riequilibrio e quindi stato di attuazione dei programmi dobbiamo ricordare e tenere presente che parliamo comunque di previsioni che devono essere eseguite rispondendo a quelli che sono i criteri della prudenza. Nel senso che se materialmente all'interno del bilancio di previsione non sono previste determinate poste specifiche per attività accertativa riferita a tributi come TARI o TARES, questo non significa che non viene diciamo effettuata da parte degli uffici, che invece sono convinto che stanno espletando la loro attività accertativa sia ai fini TARES, per quanto riguarda gli anni di competenza, sia per quanto riguarda la TARI per diciamo gli esercizi un attimino più vicini. Rispetto ai quali sicuramente il Consigliere Trani ricorda benissimo che da qualche anno, dall'anno scorso è andato a regime l'autoliquidazione anche per quanto riguarda diciamo la TARI, per cui i contribuenti del nostro Comune a determinate diciamo scadenze prestabilite così come funziona per l'IMU, sono diciamo chiamati a versare quanto di loro competenza.

Per quanto riguarda materialmente l'incasso a oggi non sono in condizioni di poter, diciamo, rappresentare qual è l'incasso che materialmente c'è stato. Sappiamo che però il comitato direttivo in relazione a quelli che sono i flussi finanziari che caratterizzano l'Ente hanno rappresentato nell'ambito della loro riunione, e quindi che hanno verbalizzato materialmente, che l'andamento delle entrate e l'andamento delle uscite risulta essere compatibile rispetto a quello che si era preventivato all'inizio dell'esercizio. Poi il Consigliere Trani, così come ogni altro Consigliere Comunale, in qualunque momento recandosi presso gli uffici sia della Ragioneria, sia, diciamo, di tutto il municipio può chiedere informazioni precise, e lo possiamo fare anche insieme per conoscere materialmente lo stato degli incassi, sia per quanto riguarda la TARES, sia per quanto riguarda diciamo l'IMU. D'altronde noi in Consiglio Comunale oggi ci dobbiamo attenere a quella che è la documentazione, la certificazione che gli uffici in qualche maniera ci stanno prospettando. Nello specifico, ribadisco, sono a disposizione, questo lo possiamo fare anche tranquillamente domani, venerdì è giorno lavorativo, di andare insieme al Consigliere Trani a verificare presso la ragioneria quelli che sono gli incassi che materialmente si sono andati a svolgere, lo potevamo fare anche stamattina, in maniera tale che ci fuggavamo questo dubbio entrambi e avevamo una cognizione del polso della situazione diciamo all'ultimo momento. Questo è.

CONSIGLIERE TRANI:

Visto che non è riportato nulla io chiedo, appunto, al 31 luglio lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'IMU di contenzioso, visto che l'Ici non può essere più notificata, anche se qua è riportato Ici e IMU, e quanto era stato incassato. E quindi volevo sapere questi due indicatori per avere un quadro e una visione. No, io dicevo: siccome loro mi dicono 2 milioni di euro, però mi dicono io entro 180 giorni dalla scadenza degli atti prendo il 30 per cento delle somme, cioè 600.000 euro. E quindi 180 giorni significa 6 mesi, quindi significa che noi entro il 30 aprile, visto che ci sono 180 dalla scadenza più 60, quindi entro il 30 aprile devo avere notificato questi 2 milioni di euro. Non c'è nessuna spiegazione in tal senso, perciò gradivo la presenza di un responsabile di sapere l'attendibilità anche degli incassi a oggi della attività. Anche perché come è riportato qui lo schema, e ripeto, mancano le attività accertative per la TARES, nel Comune di Ischia. Anche per sapere un po' tutte le attività come, aspetta un po' anche tutte le attività per avere un metro d'unione per tutte le attività, per quanto riguarda le agevolazioni, per quanto riguarda le strutture alberghiere e quindi le strutture commerciali. Per avere un metro di attuazione per le strutture produttive e non produttive e quindi per avere un metro di attuazione per tutte le attività e capire come, se c'è un metro anche preciso per tutte le attività che sono soggette a accertamenti e quindi al pagamento del tributo. E quindi avere un quadro maggiore, semmai, successivamente come diceva possiamo verificare anche se mi aspettavo in questo Consiglio Comunale la presenza del responsabile, perché ho visto che comunque è convocato, anzi chiedo al Presidente se nel prossimo Consiglio Comunale può convocare i responsabili per avere una cosa. Anche perché manca il responsabile Ici, vedo nei decreti che sono stati fatti, c'è solo il responsabile IMU, TARI, e TARES, anche perché per capire un po' chi si occupa della materia appunto anche dell'Ici e della Cosap, e oggi chi ricopre questo ruolo. E quindi volevo anche capire se c'era un responsabile in tal senso.

Visto che c'è solo il responsabile I.U.C., c'è un responsabile? Chi è? Però ho visto che è solo per la I.U.C., non l'IMU. È per tutti? Va bene, se Lei dice per tutti. Va bene. Queste erano le domande che volevo porre. Io non ho altro.

alla Autorità Giudiziaria che può a volte dare ragione all'Ente e quindi riconoscere fondate quelle che sono le argomentazioni addotte da parte di chi è chiamato a difendere, diciamo, le vicende da parte della Amministrazione Comunale e a volte invece risulta essere soccombente. D'altronde si sa benissimo che quando si ricorre alla Autorità Giudiziaria c'è sempre una certa alea del giudizio rispetto alla quale bisogna portare rispetto e diciamo comportarsi poi in maniera consequenziale laddove ci sono delle soccombenze giudiziarie. Questa è la proposta che diciamo introduciamo nel Consiglio Comunale. Presidente se vogliamo introdurre per qualche intervento siamo a disposizione.

PRESIDENTE:

Come detto, la Delibera ha il parere dei revisori, la regolarità tecnica. Se ci sono interventi?

CONSIGLIERE MAZZELLA :

Il gruppo di Forza Italia esprime voto contrario alla Delibera proposta in quanto essa pure rappresentando la mera attuazione di un obbligo previsto dal Tuel di iscrizione in bilancio del debito portato dalla Sentenza di condanna divenuta esecutiva al fine della verifica del permanere degli equilibri di bilancio non spiega assolutamente la ragione per la quale l'Amministrazione non abbia accertato l'esistenza e l'ammontare del debito in tempo utile in modo da fornire adeguata rappresentazione in sede di previsione di bilancio.

Il rischio, in altri termini, è quello di un potenziale, al momento non sappiamo se solo teorico, disequilibrio del bilancio in corso di gestione, non si comprende, inoltre, il motivo per cui il Difensore del Comune non abbia relazionato sui rischi della causa, di esito a quanto sembra facilmente prevedibile sull'eventuale possibilità di una transazione, e sulla esistenza di una condanna immediatamente esecutiva, questione che avrebbe aperto una valutazione sulla convenienza di un gravame con richiesta di sospensiva. Ovvero prossima a divenire cosa giudicata. Da questo punto di vista l'Amministrazione denuncia la sua grave incapacità di programmare la gestione della cosa pubblica con l'assegnazione al responsabile degli uffici di obiettivi di buona Amministrazione, tra i quali certamente anche quello del monitoraggio del contenzioso in essere periodicamente aggiornato in tutte le sue implicazioni.

In altri termini il voto contrario che in questa sede si esprime non riguarda un mero adempimento bilanciario, ma il contesto e le ragioni da cui nasce che è quello di una cattiva Amministrazione della cosa pubblica e di una strutturale incapacità a individuare obiettivi e esigenze programmatiche, grazie.

CONSIGLIERE SORRENTINO:

Il gruppo Ischia Cambia si associa a quanto relazionato dal Consigliere Mazzella.

PRESIDENTE:

Per la Maggioranza io credo che nell'ambito dei contenziosi c'è sempre un'alea di incertezza, anche nelle situazioni diciamo che sembrano più vantaggiose o non vantaggiose per l'Ente. Quindi come in qualsiasi giudizio il risultato non è mai certo, e mai è possibile programmarne uno come tale o riuscire a centrare l'obiettivo. L'obiettivo deve essere ridurre al minimo il rischio di potere arrivare a una Sentenza negativa per l'Ente e in questo gli uffici sicuramente approfondono il massimo sforzo. A questo proposito annuncio quindi il voto favorevole da parte della Maggioranza.

SINDACO:

Giusto a integrazione del mio intervento e dell'intervento da parte dei rappresentanti della Minoranza, ogni anno il Comune di Ischia è chiamato in causa in centinaia di procedimenti, e arrivare a 6 mesi dall'inizio dell'anno con solo 15 Sentenze che vedono soccombere il Comune di Ischia e diciamo condannato alle spese io penso che sia un numero esiguo diciamo di procedure che ci vedono soccombenti rispetto a quello che è il monte. Per cui le critiche che sono state mosse, anche se vanno tenute in debita considerazione perché qui diciamo nell'ambito della dialettica e del dibattito del Consiglio Comunale è giusto raccogliere tra virgolette le sfide, d'altronde la minoranza è giusto che funga da pungolo per migliorare l'azione di governo del nostro paese, ma nel caso di specie penso che l'attività che ha messo su e che mette su quotidianamente l'ufficio sia una attività che riesca a coniugare simultaneamente sia efficienza che economicità nell'ambito di quella che è diciamo una giusta azione amministrativa.

CONSIGLIERE DI VAIA:

Rapidamente: questa materia che stiamo trattando, quella di questi debiti fuori bilancio, tra l'altro passati in giudicato come diceva il Sindaco, sono materie sicuramente delicate, ma che attengono a una sfera più generale di quelle che sono le assunzioni di responsabilità che un Consiglio Comunale, e soprattutto la parte che attiene alla Maggioranza di una Amministrazione, deve prendersi per il buon funzionamento della macchina amministrativa.

Come diceva il Sindaco, si tratta di parva materia e rispetto alla enorme mole di lavoro che ha messo in essere l'Amministrazione uscente davvero possiamo dirci soddisfatti del lavoro fatto, per cui nello scarno comunicato del Consigliere Mazzella e di quello di Forza Italia leggo anche un filo di demagogia che, per l'amore del cielo, ci sta, ci sta tutta, ma questa non può certamente modificare quelli che sono gli intendimenti di questa Amministrazione che intende andare avanti con forza e amministrare questo paese e a risolvere i problemi. Per cui annuncio personalmente il mio voto favorevole.

PRESIDENTE:

votiamo singolarmente. Se non c'è nessun altro intervento procediamo alla verifica del voto.

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Si dà atto che sul debito fuori bilancio numero 12 si assenta il Consigliere Antonio Mazzella.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

PRESIDENTE:

Approvato a maggioranza con le modalità di cui abbiamo detto prima. Immediata esecutività.

Il terzo punto all'ordine del giorno riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che è assorbito dal precedente.

Poi c'è una proposta che è arrivata in corso d'opera, diciamo così, con l'integrazione fatta da 6 Consiglieri della Minoranza che riguarda: definizione agevolata delle controversie tributarie ai sensi dell'articolo 11 Comma 1 bis del Decreto legislativo 24 aprile 2017 numero 50, convertito in Legge 21 giugno del 2017 numero 96. Su questa proposta, che è stata oggetto anche di una discussione in occasione della prima adunanza, quando eravamo fuori diciamo dai microfoni. Abbiamo concordato di integrare anche con la proposta della Maggioranza, e c'era il parere negativo strutturale sulla proposta da parte del dirigente Bernasconi perché mancava a monte il regolamento, la modifica anche del regolamento. Della Norma regolamentare. Per cui noi abbiamo fatto la nostra proposta con la modifica, con l'introduzione del regolamento e le abbiamo accorpate in modo tale da potere votare insieme alla Minoranza un unico documento che tenesse conto, appunto, della regolarità considerata, appunto che non c'era questo passaggio preliminare. Prima in via preliminare Gianluca invece mi diceva che forse c'era bisogno addirittura di modificare anche qualche articolo del regolamento, dico bene?

CONSIGLIERE TRANI:

Premesso che su tale proposta, diciamo, il regolamento non c'è bisogno, perché ne parla proprio in modo specifico la Legge Nazionale che prescrive che diciamo è data facoltà ai Comuni di aderire entro il 31 agosto alla definizione agevolata dei maggiori tributi oggetto, appunto, della gestione del Comune. E per tutti quanti che hanno proposto ricorso, quindi i contribuenti che hanno proposto ricorso entro il 24 aprile del 2017 c'è la possibilità di chiudere con la definizione agevolata con il pagamento del 40 per cento entro il 30 settembre, e di chiudere entro il 30 giugno del 2018 pagando solo il tributo, tranne la sanzione e una parte degli interessi.

Per quanto riguarda quindi il regolamento è un di più, e quindi è una cosa che va aggiunta e se naturalmente noi non ci possiamo sostituire alla classe, alla maggioranza che di fatto se vuole regolamentare la definizione agevolata può farlo. Però io riscontravo in questo regolamento che mi viene sottoposto che all'articolo 5, nel perfezionamento della definizione viene stabilita una rateizzazione di 35 rate, di 71 rate, di 11 rate, dove noi saremmo favorevoli a questa cosa, però purtroppo la Legge non impone la possibilità di portare a 35, 71 rate. No, non consente perché? Il problema qual è? Loro siccome c'è la sospensione dei giudizi fino al 30 giugno del 2018, e quindi le

commissioni tributarie fino al 30 giugno del 2018 sospendono i giudizi non possono quindi, fino a quando non c'è la liberatoria appunto del Comune che hanno pagato tutti i tributi e quindi tutta la somma che andava pagata, non c'è la possibilità quindi di chiudere e di sanare la lite pendente. E quindi purtroppo loro, e lo dico malgrado, perché noi saremmo stati ben accetti a fare questa proposta di chiudere fino al 30 giugno del 2018, cioè noi possiamo concedere la possibilità di dilazionare fino al 30 giugno del 2018, non possiamo andare oltre, ma per Norma di Legge, non per questo Consiglio, perché sicuramente tutti quanti saremmo stati d'accordo. E quindi sicuramente possiamo modificarlo e prevedere la possibilità di pagare entro il 30 settembre la prima rata, a esempio, il 10 per cento, e poi successivamente le ulteriori rate fino al 30 giugno del 2018, ma purtroppo l'ultima deve essere questa. E poi all'articolo 2 manca la TARSU, perché ci sono tutti i tributi, ma manca la TARSU, diciamo, come tributo oggetto di definizione, ci sono tutti i tributi, ma manca la TARSU. Quindi c'era da integrare questo articolo 2 e l'articolo 5 adeguandoci alla Legge, non purtroppo alla nostra volontà, perché sicuramente ripeto sarebbe stata importante per noi e per i nostri cittadini arrivare a 71 rate mensili. E purtroppo c'è una disposizione di Legge, e mi ero segnato anche l'articolo 11 del Decreto Legge 50 del 2017 che lo possiamo anche verificare che dice questo. C'è il Segretario Montuori, non so se può verificare questa Norma di legittimità che purtroppo prescrive questa cosa. E quindi io questo chiedevo, ma per non incorrere diciamo noi, e esporre l'Ente a un atto contrario alla Legge, solo per questo. Quindi se vogliamo modificare.

SINDACO:

Allora la nostra proposta che trova ingresso, questa proposta multipla che vede simultaneamente sia diciamo una bozza di Delibera da parte dei Consiglieri di Minoranza e la bozza di proposta che proviene da parte della Amministrazione finiscono per avere una collimanza diciamo di finalità che era quella di abbattere quanto più possibile il contenzioso in essere nei confronti della cittadinanza, perché noi come Amministrazione, immagino anche voi come parte politica della Minoranza, siete persuasi che con la cittadinanza e i contribuenti bisogna alimentare un rapporto di equilibrio e di rispetto reciproco, e che quindi è giusto laddove la Norma, la Legge Nazionale prevede la possibilità di venire incontro a quelle che sono le ragioni dei cittadini che sono oberati mai come in questa fase storica della vita del nostro paese, sono oberati da una pressione fiscale molto elevata, laddove ci sono delle opportunità, delle occasioni per potergli venire incontro, specialmente in relazione a quelle che sono le tante imprese presenti sul nostro territorio è giusto che l'Amministrazione profonda il massimo sforzo possibile per raccogliere questo obiettivo.

Nel caso di specie l'ufficio, perché mi sono confrontato con lo stesso, aveva ravvisato nell'ambito della proposta che era stata prospettata da parte dei Consiglieri di Minoranza una manchevolezza diciamo rappresentata dalla circostanza che mancava un regolamento di attuazione di questa cancellazione, della possibile cancellazione e definizione agevolata di quelli che erano i contenziosi in essere a una certa data. Abbiamo inteso in qualche maniera rappresentare una proposta regolamentare che andasse a disciplinare tutte le fasi della procedura per l'agevolazione riconosciuta sia ai cittadini che alle imprese del nostro territorio e nell'ambito anche di quella che è la rateizzazione che è stata prospettata l'ufficio mi rappresentava che aveva seguito quello che era l'orientamento anche di una circolare che in qualche maniera sembra che consentisse agli Enti di potersi in qualche maniera, diciamo, indirizzare in questa direzione.

Però io assolutamente non voglio che il Consiglio Comunale finisca per generare atti che risultano essere infondati o comunque illegittimi per cui vorrei prendere accordo con la Minoranza e qualche rappresentante della minoranza per verificare insieme diciamo successivamente a questa seduta se possiamo fare permanere questa previsione regolamentare o eventualmente cambiarla, così come rappresentava il Consigliere Trani, in ossequio a quello che è il dettato diciamo normativo. In modo tale che riusciamo nella migliore maniera possibile a tutelare quelle che possono essere le esigenze finanziarie sia dei contribuenti che delle aziende ischitane. Penso che stasera possiamo eventualmente approvare così questa bozza di Delibera in questa maniera e poi successivamente prima della pubblicazione effettuare diciamo la verifica. Penso che questa possa essere una soluzione diciamo che mette d'accordo un po' tutti quanti. Va bene? Grazie.

PRESIDENTE:

Quindi in sostanza la approviamo dando mandato a una mini Commissione per intenderci, in modo che

la approviamo così. Al limite va modificata solo in qualche piccola porzione del testo. Quindi passa all'unanimità? E immediatamente esecutiva, al netto poi della verifica che avverrà nei prossimi giorni come concordato. Il Consiglio è sciolto, buona serata, grazie.